

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 luglio 2026, n. 198

[id A.U. YWBDUU8]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agri-fotovoltaico – denominato “Progetto Agrifotovoltaico Manfredonia 01 – Verginuolo” – di potenza nominale pari a 34,8 MWn e potenza di picco 40,18872 MWp, oltre alle relative opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), Località Verginuolo.

Proponente: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.R.L.

C.F. e P. IVA: 10719120965

Sede Legale: 20121, Milano (MI), Corso Giuseppe Garibaldi 49.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante “Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante “Norme per la pianificazione paesaggistica”;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante “Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili” convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l’approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2025, n. 1280, relativa all’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 5984 del 31/08/2020, con la quale la Green Genius Italy Utility 2 S.r.l.– C.F. e P. IVA 10719120965 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l’esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaica integrato da un progetto agronomico – denominato “Progetto Agrifotovoltaico Manfredonia 01 – Verginuolo” – di potenza pari a 41,995 MWn e potenza di picco pari a 50,462 MWp, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), Località Verginuolo;

VISTA l’istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) presentata dalla medesima società alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente – acquisita al prot. provinciale n. 33129 in data 29/07/2020, attivata ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.), procedura comprensiva di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio dell’impianto, ivi inclusa l’Autorizzazione Unica – Codice Pratica 2020/00130/VIA-PAUR.;

PRESO ATTO CHE, sulla scorta del parere non favorevole di compatibilità ambientale del progetto da parte del Comitato VIA nelle sedute della Conferenza dei Servizi del 29/11/2022 e del 02/11/2023), il progetto è stato oggetto di conclusione negativa del P.A.U.R. assunta dalla Provincia di Foggia con Determinazione dirigenziale n. con Determinazione n. 1943 del 18/11/2024, acquisita al prot. regionale n. 567666/2024;

DATO ATTO CHE, attesa la natura solidale dell’Autorizzazione Unica con il Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia ha trasmesso, con nota prot. n. 92132/2025 del 20/02/2025, il rigetto dell’istanza di Autorizzazione Unica ex D. Lgs. 387/2003;

PRESO ATTO dell’istanza motivata di riesame del progetto formalizzata dal Proponente alla Provincia di Foggia e acquisita al prot. provinciale n. 0035522 del 19/06/2025, nonché al prot. regionale n. 330556/2025 e n. 330557/2025 del 18/06/2025, con la quale la Società ha presentato una rimodulazione e conformazione del progetto alle esigenze rappresentate dagli Enti nel corso dell’iter istruttorio, invitando pertanto il Settore

Ambiente a convocare una seduta di Conferenza dei Servizi, *ad hoc*, nell'ambito della quale valutare una soluzione progettuale in grado di coniugare gli interessi della Società con quanto rappresentato dagli enti competenti;

PRESO ATTO CHE la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, con nota prot. n. 35731/2025 del 19/06/2025, acquisita agli atti regionale con il prot. n. 335350/2025, ha comunicato la riapertura dei lavori di conferenza;

VISTA la disponibilità, evidenziata nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 22/07/2025, della Sezione Transizione Energetica a proseguire il procedimento di Autorizzazione a seguito della riapertura del P.A.U.R. e delle modifiche progettuali introdotte dal Proponente;

PRESO ATTO della Determinazione n. 1449 dell'01/09/2025, trasmessa con nota prot. n. 47706/2025 dell'01/09/2025 e acquisita al prot. regionale n. 468998/2025, con la quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente ha revocato in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990, il P.A.U.R. reso con D.D. n. 1943 del 18/11/2024;

PRESO ATTO del Benestare Tecnico al Progetto Definitivo (RTN) rilasciato da Terna S.p.A. (Codice Pratica 201900280) trasmesso dal Proponente e acquisito al prot. regionale n. 7196 dell'01/07/2021;

RILEVATO che, secondo il progetto definitivo depositato agli atti, le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel Comune di Manfredonia (FG) – Località Verginuolo, ed è, dunque, complessivamente prevista la realizzazione di:

1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agri-fotovoltaico denominato "Progetto Agrifotovoltaico Manfredonia 01 – Verginuolo", avente potenza nominale pari a 34,8 MWn e potenza di picco di 40,18872 MWp;
2. opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indispensabili all'esercizio dell'impianto, consistenti nella realizzazione di quanto segue:
 - Un cavidotto in Media Tensione (MT) dall'impianto alla sottostazione utente;
 - Nuova Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT che sarà realizzata nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica della RTN Terna – Manfredonia, sull'area identificata al N.C.T. di Manfredonia (FG) nel foglio di mappa n. 128, particelle nn. 74-75;
 - Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sul nuovo stallo di linea a 150 kV, condiviso con altri produttori, dell'ampliamento della Stazione Elettrica della RTN 380/150 di Manfredonia (Codice Pratica Terna 201900280), la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con prot. n. P20190043969 del 19/06/2019;
 - Un cavidotto interrato in Alta Tensione (AT) dalla Sottostazione Utente allo stallo a 150 kV della SE Terna Manfredonia -Località Macchia Rotonda.

PRESO ATTO dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR), rilasciato con Determinazione n. 1215 del 10/07/2025 e delle prescrizioni ivi formulate, avverso le quali, nel corso della Conferenza di Servizi dell'11/07/2025, il Proponente ha osservato la non attuabilità e non compatibilità con le caratteristiche del progetto, richiedendo di valutarne il superamento "*in considerazione del fatto che l'impianto ricade in un'area individuata come idonea*";

PRESO ATTO che, nel corso della medesima Conferenza di Servizi dell'11/07/2025, il Responsabile del Procedimento P.A.U.R. della Provincia di Foggia, esaminate le prescrizioni contenute nell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica e ascoltate le osservazioni della Società di cui sopra, preannunciava la sussistenza dei presupposti per il superamento delle suddette prescrizioni, successivamente perfezionato

dal Provvedimento Dirigenziale di V.I.A. di cui al prot. provinciale n. 48410/2025 del 04/09/2025, acquisito al prot. regionale n. 477619/2025 del 04/09/2025, di cui sotto;

PRESO ATTO dell'accertamento sui requisiti di idoneità dell'area ai sensi del D.lgs. 199/2021 da parte della Provincia di Foggia, da cui si evince che le opere in progetto risultano interessare aree idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D. Lgs. n. 199/2021;

PRESO ATTO CHE, nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 22/07/2025 il Responsabile del Procedimento individuato per la pratica in questione, alla luce delle osservazioni pervenute, e delle motivazioni enucleate in precedenza, dichiarava conclusi i lavori della conferenza di servizi ai fini della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e sulla base delle posizioni prevalenti esprimeva parere favorevole al rilascio del P.A.U.R., subordinando l'adozione di quest'ultimo al previo rilascio del Provvedimento Dirigenziale di VIA provinciale e, successivamente, dell'A.U. regionale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;

ACQUISITO il Provvedimento Dirigenziale di V.I.A. di cui al prot. provinciale n. 48410/2025 del 04/09/2025, acquisito al prot. regionale n. 477619/2025 del 04/09/2025, con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale ha espresso *“giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto agri-fotovoltaico destinato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, comprensivo delle infrastrutture di connessione, di potenza complessiva pari a 34,8 MWn/40,18872 MWp denominato con prescrizioni e contestuale superamento parziale di quelle formulate dal Settore “Manfredonia 01 – Verginuolo”, proposto dalla Società GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.r.l. nella persona del sig. Anuzis Matas, avente sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 49, Milano (MI), 20121, in data 29/07/2020 ed assunto a prot. n. 33129, così come rimodulato nel corso del procedimento;”,* con prescrizioni e contestuale superamento parziale di quelle formulate dal Settore Edilizia Sismica, Tutela del Territorio e Difesa Idraulica della Provincia di Foggia nella Determinazione Dirigenziale n. 1215 del 10/07/2025;

PRESO ATTO della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 condotta da parte della Provincia di Foggia – Settore Ambiente, con la quale la medesima ha dichiarato la non assoggettabilità a V.I.A. (prot. provinciale n. 3623/2026 del 22/01/2026, acquisito al prot. regionale n. 35047/2026 del 22/01/2026) della variante al progetto richiesta dal Proponente con nota prot. n. 702423/2025 del 11/12/2025 e avente ad oggetto la variazione al tracciato dell'elettrodotto al fine esclusivo di allineare il progetto agli accordi intercorsi con la ditta SAI INVEST S.a.s., quale intestataria di alcune particelle interessate dalle opere;

VISTA la comunicazione di conclusione attività istruttorie ai fini A.U. resa dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 226244/2026 del 23/04/2026, con la quale la medesima ha preso atto della chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi e comunicato al Proponente di essere prossima all'adozione dell'Autorizzazione Unica, previo adempimento delle richieste ivi elencate;

ACQUISITO l'impegno in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n.28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, a vantaggio dell'amministrazione comunale territorialmente interessata, come acquisito nel corso dell'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 17/07/2026, prot. n. 0432978/2026 del 17/07/2026, a firma del funzionario istruttore EQ Ing. Gabriele Dizonno, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

RILEVATO che, in esito agli adempimenti svolti in conformità al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) e alla L.R.

n. 3/2005, sussistono i presupposti di legge per dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, limitatamente alle opere connesse (elettrdotto e cabine);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile in esito del Provvedimento di V.I.A. favorevole di cui al prot. provinciale n. 48410/2025 del 04/09/2025, acquisito al prot. regionale n. 477619/2025 del 04/09/2025, rilasciato dalla Provincia di Foggia, nonché degli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come
modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.R.L.**, avente sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi 49 – 20121 – Milano (MI), Codice Fiscale e P. Iva: 10719120965, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agri-fotovoltaico – denominato “Progetto Agrifotovoltaico Manfredonia 01 – Verginuolo” – di potenza nominale pari a 34,8 MWn e potenza di picco 40,18872 MWp, oltre alle relative opere e infrastrutture connesse indispensabili al funzionamento dello stesso, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), Località Verginuolo, subordinatamente ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli e agli atti del procedimento. Tali opere connesse consistono nella realizzazione di:
 - Un cavidotto in Media Tensione (MT) dall'impianto alla sottostazione utente;
 - Nuova Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT che sarà realizzata nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica della RTN Terna – Manfredonia, sull'area identificata al N.C.T. di Manfredonia (FG) nel foglio di mappa n. 128, particelle nn. 74-75;
 - Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sul nuovo stallo di linea a 150 kV, condiviso con altri produttori, dell'ampliamento della Stazione Elettrica della RTN 380/150 di Manfredonia (Codice Pratica Terna 201900280), la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con prot. n. P20190043969 del 19/06/2019;
 - Un cavidotto interrato in Alta Tensione (AT) dalla Sottostazione Utente allo stallo a 150 kV della SE Terna Manfredonia -Località Macchia Rotonda.
2. La presente Autorizzazione Unica, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri, se pur limitatamente alle opere di connessione alla Rete;

4. La GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.R.L. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle sole opere di connessione alla Rete, tra quelle in progetto.
5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso.
7. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
8. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
10. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

1. La presente Autorizzazione Unica avrà:
 - durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
 - durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.
2. Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente.
3. Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel Provvedimento Dirigenziale adottato dalla Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale di cui al prot. provinciale n. 48410/2025 del 04/09/2025, acquisito al prot. regionale n. 477619/2025 del 04/09/2025; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga,

ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
3. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

1. I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:
 - a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
 - b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
 - c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
 - d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
 - e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

1. Entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:
 - a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
 - b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
 - c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
2. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
3. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

1. La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:
 - a. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
 - b. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
 - c. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
 - d. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
 - e. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
 - f. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
 - g. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
 - h. a garantire il mantenimento della qualifica agrivoltaica: trattandosi di impianto autorizzato con configurazione agrivoltaica, la Società è obbligata a garantire la continuità dell'attività agricola per l'intera vita utile dell'impianto, in conformità alla Relazione Agronomica approvata.
 - i. *(a rispettare le seguenti indicazioni in ordine alle)* varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione salvo accesso diretto a procedura semplificata, e salvo che tali modifiche non derivino da omissioni, errori originari di progettazione e/o perimetrazione delle aree, ad esempio in ragione di una non attenta valutazione dello stato dei luoghi e delle interferenze ex ante, circostanze che le renderebbero inaccoglibili. L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;
 - j. *(a rispettare le seguenti indicazioni in ordine al)* Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle

terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;

- k. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- l. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
- m. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
- n. al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

1. La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

1. Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 10

1. L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

1. Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 15 (quindici) facciate e da un Allegato composto da n. 137 (centotrentasette) facciate:
 - rientra nelle funzioni dirigenziali;
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato:
 - a. all'Albo Telematico;
 - b. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - c. sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
 - sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria ("Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione", rif. par.20).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0432978_2026_Stampa copia.pdf - 912599c226ad83cd5982961b9ebf33e407e3852719751dc57beb0184c373c289

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00209

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Gabriele Dizonno

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Gabriele Dizonno

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace